

Verbale delle attività del Gruppo di Riesame relative alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (Riunione 17 settembre 2026)

Denominazione del CdS	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA
Classe di laurea	LM-61
Sede	UNICA

Tipo	☐ L	☐ LMCU	☒ LM
Erogazione	☒ Convenzionale	☐ Mista	☐ Prevalentemente a distanza ☐ Integralmente a distanza
Anni della Durata normale	2		
Gruppo di Riesame	<p><u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa Maria Valeria Catani (Coordinatore del CdS) Dr. Elisa Bisti e Ilaria Consoli (Rappresentanti degli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u> Prof.ssa Isabella Savini (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS) Prof.ssa Valeria Gasperi (Docente del Cds) Prof.ssa Claudia Matteucci (Docente del CdS) Dr.ssa Claudia Lucrezio Monticelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria didattica)</p>		
Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti	<p>Durante i primi giorni di settembre 2026 la Prof.ssa Catani, la Prof.ssa Savini, la Prof.ssa Valeria Gasperi e la Prof.ssa Matteucci hanno raccolto ed analizzato i dati utili per l'autovalutazione periodica del CdS (dati indagine Almalaurea 2026 su profilo dei laureati 2025 e condizione occupazionale dei laureati, giudizi studenti SISValDidat, dati elaborati dal centro di calcolo dell'Ateneo, indicatori ANVUR scheda SUA relativi al periodo 2021-2025). I Dr. Elisa Bisti e Ilaria Consoli hanno raccolto i pareri degli studenti/esse.</p> <p>Il 17 settembre 2026, il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica attraverso la piattaforma Teams, per analizzare i dati utili per valutare la qualità del CdS secondo le indicazioni fornite dal PQA. I rappresentanti degli studenti hanno precedentemente visionato una bozza della Scheda perché impossibilitati a presiedere alla riunione nel giorno stabilito.</p> <p>Inizialmente sono stati esaminati i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati 2025 (dati XXVIII Indagine AlmaLaurea 2026) in rapporto a quelli dell'anno precedente e dell'Ateneo.</p> <p>Si evidenzia che i giudizi sull'esperienza universitaria si mantengono complessivamente buoni ("Complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale" = 68,4%; "Complessivamente soddisfatti delle attività didattiche" 73,7%; "Complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti" 81,6%). Tutti i punteggi risultano decisamente superiori rispetto ai laureati del 2024. Si mantengono molto elevati anche i punteggi inerenti la "soddisfazione del rapporto con gli studenti" = 94,8% e la "adeguatezza delle aule" = 88,6%.</p> <p>Si stabilisce di continuare nel percorso di miglioramento invitando i docenti ad informare tempestivamente la segreteria didattica e gli studenti/esse in caso di eventuali modifiche inerenti lezioni, orari di ricevimento, date d'esame, etc. Tale aspetto verrà monitorato costantemente in modo da risolvere le criticità in tempo reale e migliorare ulteriormente l'opinione del corpo studentesco.</p> <p>Il Corso di Laurea conferisce una forte professionalità nell'ambito</p>		

della nutrizione, come dimostrato obiettivamente dai dati relativi alla condizione occupazionale. Questi, infatti, confermano l'elevato tasso di occupazione dei laureati/e in Scienze della Nutrizione Umana, sempre in continuo aumento: a 1 anno dalla laurea lavora il 59,1%, percentuale che sale al 94,7% (vs 96,3 del 2024) e al 95,3% (vs 92,6% del 2024) a 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente. A 5 anni dalla laurea, le donne mostrano un tasso di occupazione maggiore (100% per le donne vs 77,8% per gli uomini), (https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2025&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70027&classe=11069&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&regione=tutti&dimensione=tutti&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione).

I dati risultano superiori alla media nazionale nel lungo termine (59,1%, 94,7% e 95,3% di occupati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea vs 68,9%, 90,9% e 93,2% di tutti i corsi LM-61 sul territorio italiano). Stessa situazione si riscontra analizzando il tempo trascorso dal conseguimento del titolo al reperimento del primo lavoro (4,1 e 5,5 mesi, per i laureati a 1 e 5 anni rispettivamente, vs 4,6 e 7,8 di tutti i corsi LM-61 sul territorio nazionale).

I dati relativi agli "occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea" sono migliori di quelli dell'Ateneo (88,9% vs 57,4% a 1 anno; 66,7% vs 59,0% a 3 anni e 75,0% vs 68,5% a 5 anni).

La "retribuzione mensile netta", sebbene più bassa rispetto all'Ateneo, è migliorata rispetto all'anno precedente (1.767 € vs 1.683 € del 2024 - 5 anni dalla Laurea), mentre la "soddisfazione per il lavoro svolto" è superiore rispetto ai dati di Ateneo (8,3 vs 7,6 a 1 anno e 8,1 vs 7,8 a 5 anni).

Successivamente, il Gruppo di Riesame ha analizzato le opinioni espresse dagli studenti frequentanti nell'a.a. 2024-2025 (<https://www.sisvalidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/DEFAULT>), sia rispetto alla Macroarea che all'anno accademico precedente.

Confronto con Anno Accademico precedente

L'analisi dell'andamento dei giudizi nel tempo (a.a. 2024/25 vs 2023/24) ha evidenziato un leggero decremento per i seguenti quesiti:

D1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" (variazione -0,29 rispetto a.a. 2023/24);

D10 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (variazione -0,33 rispetto a.a. 2023/24);

D14 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" (variazione -0,28 rispetto a.a. 2023/24).

Tutti gli altri quesiti si sono mantenuti su valori elevati, risultati stabili rispetto all'a.a. precedente:

D2 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?" (7,89; variazione -0,09 rispetto a.a. 2023/24)

D3 "L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?" (7,84; variazione -0,18 rispetto a.a. 2023/24)

D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (8,69; variazione -0,1 rispetto a.a. 2023/24)

D5 "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?" (8,87; variazione -0,21 rispetto a.a. 2023/24)

D6 "Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e

spiegazioni?" (8,66; variazione -0,18 rispetto a.a. 2023/24)
D7 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?" (9,15; variazione -0,16 rispetto a.a. 2023/24).
D8 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" (8,03; variazione -0,12 rispetto a.a. 2023/24)
D9 "Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?" (8,21; variazione -0,11 rispetto a.a. 2023/24)
D11 "Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?" (8,19; variazione -0,14 rispetto a.a. 2023/24)
D12 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?" (8,14; variazione -0,16 rispetto a.a. 2023/24)
D13 "Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe?" (8,14; variazione +0,09 rispetto a.a. 2023/24)
D15 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?" (8,07; variazione +0,06 rispetto a.a. 2023/24)
D16 "Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?" (8,36; variazione -0,14 rispetto a.a. 2023/24)
D17 "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" (8,14; variazione -0,14 rispetto a.a. 2023/24)

Confronto con la Macroarea

L'analisi ha evidenziato che i giudizi degli studenti/esse di Scienze della Nutrizione Umana sono, in generale, in linea a quelli degli studenti/esse della Macroarea. Sono superiori per i seguenti quesiti:

D2 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?" (7,89 CdS vs 7,81 Macroarea)
D3 "L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?" (7,84 CdS vs 7,74 Macroarea)
D14 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" (8,18 CdS vs 7,87 Macroarea)

Risultano giudizi leggermente inferiori per il seguente quesito:

D10 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (7,68; variazione -0,48 rispetto Macroarea)

L'analisi ha evidenziato l'efficacia delle azioni correttive intraprese negli anni precedenti, che hanno mantenuto stabili tutti i quesiti. Il Gruppo di Riesame stabilisce di continuare nel percorso, confrontandosi con le rappresentanze studentesche e monitorando continuamente i risultati in itinere.

Per superare la leggera inflessione osservata (rispetto all'anno precedente e alla Macroarea) riguardo il carico di studio, il Gruppo di Riesame intende mettere in atto alcune azioni correttive: 1) esortare i Docenti ad uniformare maggiormente la didattica erogata ai crediti assegnati, 2) all'inizio dell'anno accademico, la comunicazione, già adottata negli anni precedenti, agli studenti/esse sui programmi dei corsi, gli obiettivi formativi e il calendario degli esami per consentire agli studenti/esse una migliore programmazione dello studio, 3) sollecitare studenti/esse ad avvalersi maggiormente delle figure dei Tutor messi a disposizione, 4) favorire maggiormente il ricevimento studenti da parte dei Docenti.

Dopo ampia discussione, il gruppo di Riesame è passato ad analizzare gli altri dati utili per la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale (indicatori ANVUR relativi al quinquennio 2021-2025, dati XXVIII indagine Almalaurea 2026, dati elaborati dal centro statistico di Ateneo).

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA, il CdS è stato valutato

per: attrattività, efficienza, sostenibilità, efficacia e internazionalizzazione.

Il Gruppo di Riesame ha quindi redatto la seguente proposta di commento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale che sarà discussa e approvata nella riunione del CdS il 6 ottobre 2026 e, successivamente, verrà portata in approvazione alla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia:

COMMENTO DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO 2026

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA il CdS è stato valutato dal Gruppo del Riesame (Prof.ssa Maria Valeria Catani, Prof.ssa Isabella Savini, Prof.ssa Valeria Gasperi, Prof.ssa Claudia Matteucci, rappresentanti studenti Dr. Elisa Bisti e Ilaria Consoli). A tal fine, oltre agli indicatori ANVUR riportati in questa scheda, relativi al quinquennio 2021-2025, sono stati analizzati i dati XXVIII indagine AlmaLaurea 2026 (profilo dei laureati e condizione occupazionale dei laureati), i dati SISValDidat (giudizi studenti a.a. 2024/25) e i dati elaborati dal centro statistico di Ateneo.

I) ATTRATTIVITA'

iC00a (Avvii di carriera al primo anno) e iC00c (Iscritti per la prima volta a LM). I dati di ingresso evidenziano che, nel 2025, il numero dei posti programmati localmente è stato coperto completamente, sanando il decremento osservato nell'anno precedente. Il CdS si conferma attrattivo per studenti che hanno conseguito il titolo di studio per l'accesso in un altro Ateneo; su 63 immatricolati, 50 provengono dal Lazio (di cui il 54% proviene da un altro Ateneo), 5 provengono dal Sud Italia e 7 provengono dal centro-Nord Italia. Tale dato si è sempre mantenuto, negli ultimi anni, al di sopra dei valori nazionali, nonostante negli ultimi 5 anni sia cresciuta in maniera esponenziale l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (3 corsi attivi nella città di Roma e altri 2 corsi attivi nel Lazio; 25 corsi LM-61 su tutto il territorio nazionale, distribuiti tra università statali, non statali e telematiche). A seguito del notevole incremento dei Corsi di Laurea Magistrale LM/61 a marzo del 2021 è stato infatti costituito il Collegio Nazionale dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, sito web <https://www.conp-lm61.it/>).

iC00d (Iscritti). Il numero degli iscritti per l'a.a. 2025 è pari a 143. Si rileva un incremento rispetto all'anno precedente, a differenza di quanto accaduto anche nell'area geografica e a livello nazionale, dove si evidenzia una leggera inflessione.

iC04 (Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo). Nel quinquennio (2021-2025) tale indicatore si è sempre mantenuto al di sopra dei valori nazionali (nel 2025: 64,5% vs 57,5% nell'area geografica e 50,8% a livello nazionale), nonostante negli ultimi due anni sia enormemente cresciuta l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (25 corsi attivi). Analoghe informazioni derivano dall'Ufficio Statistico di Ateneo, relative alla provenienza geografica per residenza: nel 2025, su 63 immatricolati, 50 provengono dal Lazio (di cui il 54% proviene da un altro Ateneo), 5 provengono dal Sud Italia e 7 provengono dal centro-Nord Italia. Tali indicatori dimostrano ulteriormente che il CdS è sempre attrattivo per studenti che hanno conseguito il titolo di studio per l'accesso in un altro Ateneo.

II) EFFICIENZA E ANDAMENTO CARRIERE

iC00e (Iscritti regolari). L'analisi dei dati indica che la diminuzione riguardante la percentuale di studenti/esse in regola rispetto al totale degli iscritti osservato nel 2024 è stata superata nel 2025 (84 vs 100). Al contrario, a livello regionale e nazionale, il dato continua a diminuire.

iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS

che abbiano acquisito almeno 40 CFU). I valori di questo indicatore confermano il miglioramento già evidenziato lo scorso a.a. (passando dal 34,6% del 2023 al 42,9% del 2024). Come riportato nelle schede di monitoraggio degli anni precedenti, non è possibile un raffronto con i valori medi di altri Atenei sia a livello nazionale che per area geografica, poiché il CdS prevede un'organizzazione didattica su base annuale (le lezioni iniziano a metà gennaio e terminano a fine giugno), mentre in altri Atenei l'organizzazione è di tipo semestrale. I dati forniti da ANVUR tengono in considerazione unicamente i CFU acquisiti entro il 31 dicembre, per cui in caso di organizzazione semestrale le sessioni di recupero si svolgono nel periodo settembre/ottobre mentre per gli immatricolati in questo CdS le sessioni di recupero si svolgono a gennaio (prima dell'avvio delle lezioni del 2° anno) e a marzo/aprile (nella pausa didattica del periodo pasquale). Considerato il riscontro positivo degli ultimi anni, verranno continuate e potenziate le azioni correttive attuate in passato (presentazione agli studenti del calendario d'esami ad inizio a.a., più prove di autovalutazione in itinere, armonizzazione dei programmi dei moduli di Corsi integrati).

iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso). Si rileva una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, ma questo è in linea con quanto accaduto anche nell'area geografica e a livello nazionale. La situazione sarà monitorata potenziando le azioni correttive già intraprese (maggior numero di appelli, posticipo dell'ultima sessione di laurea a fine maggio).

Ulteriori indicatori per la didattica: IC013-IC17 del Gruppo E. In generale, gli ulteriori indicatori relativi al livello di regolarità delle carriere sono nettamente migliorati rispetto all'anno precedente avvicinandosi ai CdS dell'area geografica e nazionali (pur restando leggermente inferiori). Tale situazione è verosimilmente causata dalla differente organizzazione temporale della carriera rispetto ad altri CdS con la didattica organizzata in semestri (vedi commento indicatore iC01).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (PERCORSO DI STUDIO/ REGOLARITÀ DELLE CARRIERE)

iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno). L'indicatore si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente in linea con i valori dell'area geografica e nazionale.

iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso). Il valore del 2024 si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente (22,0%), leggermente inferiore rispetto all'area geografica e nazionale. Anche in questo caso, bisogna sottolineare che i dati forniti da ANVUR tengono in considerazione gli studenti laureati entro il 30 aprile, mentre per il CdS di Tor Vergata l'ultima sessione di Laurea utile per l'a.a. considerato è a fine maggio.

iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). Nel 2025, la percentuale di abbandoni è significativamente diminuita (13,8% nel 2025 vs 24,5% nel 2024), in linea con quanto evidenziato nell'area geografica e nazionale.

III) SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Dai dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati 2025 (dati XXVIII Indagine AlmaLaurea 2026) si evidenzia che i giudizi sull'esperienza universitaria si mantengono complessivamente buoni ("Complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale" = 68,4%; "Complessivamente soddisfatti delle attività didattiche" = 73,7%; "Complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti")

81,6%). Tutti i punteggi risultano decisamente superiori rispetto ai laureati del 2024. Si mantengono molto elevati anche i punteggi inerenti la "soddisfazione del rapporto con gli studenti" = 94,8% e la "adeguatezza delle aule" = 88,6%.

Il Corso di Laurea conferisce una forte professionalità nell'ambito della nutrizione, come dimostrato obiettivamente dai dati relativi alla condizione occupazionale. Questi, infatti, confermano l'elevato tasso di occupazione dei laureati/e in Scienze della Nutrizione Umana, sempre in continuo aumento: a 1 anno dalla laurea lavora il 59,1%, percentuale che sale al 94,7% (vs 96,3 del 2024) e al 95,3% (vs 92,6% del 2024) a 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente. A 5 anni dalla laurea, le donne mostrano un tasso di occupazione maggiore.

I dati risultano superiori alla media nazionale nel lungo termine (59,1%, 94,7% e 95,3% di occupati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea vs 68,9%, 90,9% e 93,2% di tutti i corsi LM-61 sul territorio italiano). Stessa situazione si riscontra analizzando il tempo trascorso dal conseguimento del titolo al reperimento del primo lavoro (4,1 e 5,5 mesi, per i laureati a 1 e 5 anni rispettivamente, vs 4,6 e 7,8 di tutti i corsi LM-61 sul territorio nazionale).

I dati relativi agli "occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea" sono migliori di quelli dell'Ateneo (88,9% vs 57,4% a 1 anno; 66,7% vs 59,0% a 3 anni e 75,0% vs 68,5% a 5 anni).

La "retribuzione mensile netta", sebbene più bassa rispetto all'Ateneo, è migliorata rispetto all'anno precedente (1.767 € vs 1.683 € del 2024 - 5 anni dalla Laurea), mentre la "soddisfazione per il lavoro svolto" è superiore rispetto ai dati di Ateneo (8,3 vs 7,6 a 1 anno e 8,1 vs 7,8 a 5 anni).

iC07-iC07BIS-iC07TER (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo). Nonostante i dati dell'ultimo anno mostrino un leggero decremento rispetto all'anno precedente, si mantengono sempre superiori alla media regionale e nazionale.

L'indicatore fornito dal centro statistico dell'Ateneo D1.02.02 [Percentuale dei laureati che giudica efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso sul numero di laureati] è pari al 76,9% (rispetto al 79,3% del 2024). Nonostante la lieve inflessione evidenziata negli ultimi due anni, il valore si mantiene comunque elevato. Il CdS monitorerà costantemente questo valore per effettuare azioni correttive in tempo reale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (SODDISFAZIONE OCCUPABILITÀ)

iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). L'indicatore è decisamente migliorato rispetto all'anno precedente (68,4% nel 2025 vs 51,4% nel 2024). Nell'area geografica e a livello nazionale, i valori, seppur superiori, mostrano una tendenza alla diminuzione.

iC26, iC26BIS e iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo). I valori risultano diminuiti rispetto all'anno precedente. Stessa tendenza si osserva a livello regionale e nazionale.

IV) QUALIFICAZIONE CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ.

iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti). I valori sono stabili nell'ultimo quinquennio, inferiori alla media dei valori della stessa area geografica (3,4% vs 4,9%) e a livello nazionale (3,4% vs 5,3%), suggerendo una maggiore attenzione e supporto individuale agli studenti.

iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento). La qualificazione del Corpo Docente si mantiene stabile e notevolmente superiore a quella di altri CdS nell'area geografica (91,7% vs 88,0%) che a livello nazionale (91,7% vs 89,2%).

iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali). Il valore è pari a 1, in linea con l'area geografica e il livello nazionale.

iC19, iC19BIS e iC19TER (Ore di docenza erogata dai docenti). I valori sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente e rispetto alle medie dei valori regionali e nazionali.

iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno). L'indicatore si è mantenuto relativamente stabile rispetto all'anno precedente (91,4% vs 92,7%) in linea con i valori dell'area geografica e nazionale.

iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso). Il valore del 2024 si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente (22,0%), inferiore alla media regionale e nazionale. Bisogna sottolineare che i dati forniti da ANVUR tengono in considerazione gli studenti laureati entro il 30 aprile, mentre per il CdS di Tor Vergata l'ultima sessione di Laurea utile per l'a.a. considerato è a fine maggio.

iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza). Analogamente al 2023, gli indicatori soddisfano ampiamente il valore soglia indicando un'elevata consistenza e qualificazione del corpo docente.

V) INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Il decremento osservato nel 2023 è in deciso miglioramento (54,1‰ nel 2024 vs 9,5‰ nel 2023), e si mantiene decisamente superiore alla percentuale della stessa area geografica (10,7‰) e nazionale (12,0‰). Stesso andamento si rileva per l'indicatore iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) (42,4‰ vs 9,3‰ dell'area geografica e 11,5‰ a livello nazionale).

Negli ultimi 5 anni gli studenti/esse sono stati affiancati costantemente dalla Prof.ssa Nardi (referente ERASMUS) nella preparazione del learning-agreement e la commissione didattica ha fornito risposte immediate sulle corrispondenze degli esami da svolgere all'estero. Inoltre, diversi studenti hanno proseguito la loro esperienza per effettuare tesi sperimentali all'estero. Per consolidare gli ottimi risultati verranno mantenute e rafforzate le azioni correttive già intraprese.

iC12. Nel 2025 nessuno studente ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati relativi al CdS in Scienze della Nutrizione Umana ha evidenziato quanto segue:

- punti di forza del CdS: 1) elevata attrattività per studenti laureati in altri Atenei, nel quinquennio (2021-2025) l'indicatore iC04 si è

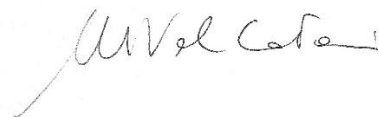
sempre mantenuto al di sopra dei valori nazionali (nel 2025: 64,5% vs 57,5% nell'area geografica e 50,8% a livello nazionale), nonostante negli ultimi due anni sia enormemente cresciuta l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (25 corsi attivi). L'Ufficio Statistico di Ateneo conferma tali dati: nel 2025, su 63 immatricolati, 50 provengono dal Lazio (di cui il 54% proviene da un altro Ateneo), 5 provengono dal Sud Italia e 7 provengono dal centro-Nord Italia; 2) adeguata preparazione e forte professionalità dei laureati, che si traduce in un'elevata occupabilità dei biologi nutrizionisti che hanno conseguito la LM-61 presso l'Ateneo di Tor Vergata a 1, 3 e 5 anni dalla laurea rispetto ai laureati in altri Atenei e dall'elevato utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto (dati Almalaurea e indicatore D1.02.02); 3) elevata qualificazione del corpo docente. Gli indicatori iC08 e iC09 mostrano valori elevati, superiori ai valori di altri CdS sia nell'area geografica che a livello nazionale; 4) elevato grado di internazionalizzazione. L'indicatore iC10, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (54,1‰ nel 2024 vs 9,5‰ nel 2023), si mantiene decisamente superiore alla percentuale della stessa area geografica (10,7‰) e nazionale (12,0‰); 5) Andamento della carriera. A differenza di quanto accade nell'area geografica e a livello nazionale, la percentuale di studenti/esse in regola rispetto al totale degli iscritti è significativamente aumentata (indicatore iC00e; 100% nel 2025 vs 84% nel 2024) e, parallelamente, è diminuita la percentuale di abbandoni del CdS (indicatore iC24; 13,8% nel 2025 vs 24,5% nel 2024).

- criticità del CdS: 1) Conseguimento di un adeguato numero di CFU nei tempi stabiliti durante il primo anno. I valori dell'indicatore iC01 comprovano il miglioramento già evidenziato lo scorso a.a. (passando dal 34,6% del 2023 al 42,9% del 2024), attestando l'efficacia delle azioni correttive intraprese.

A conferma, anche gli altri indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere (iC013-iC17, iC21 e iC22) risultano migliorati rispetto all'anno accademico precedente, avvicinandosi alle medie nazionali. Come riportato nelle schede di monitoraggio degli anni precedenti, non è possibile un raffronto con i valori medi di altri Atenei sia a livello nazionale che per area geografica, poiché il CdS prevede un'organizzazione didattica su base annuale, mentre in altri Atenei l'organizzazione è di tipo semestrale; pertanto, i dati forniti da ANVUR sono incompleti (non tengono conto delle sessioni d'esame di recupero previste a gennaio e marzo/aprile). Viene stabilito di implementare le azioni correttive, già attuate in passato: a) si monitorerà se i requisiti per l'ammissione, promuovendo l'immatricolazione di una coorte studentesca con conoscenze di base più omogenee, sono in grado di favorire l'acquisizione di un maggior numero di CFU nei tempi stabiliti; b) ad inizio a.a. verrà illustrato il calendario delle sessioni d'esame (8 appelli da giugno 2024 ad aprile 2025); c) gli studenti e le studentesse verranno invitati a consultare il sito del CdS dove sono disponibili tutte le informazioni relative all'organizzazione didattica fin dall'inizio dell'a.a.; d) all'inizio dell'a.a. verranno forniti i contatti dei tutor per indicazioni pratiche e suggerimenti sulla programmazione degli esami; e) per stimolare la regolarità nello studio verranno previste un maggior numero di prove di autovalutazione.

Poiché le riduzioni nei valori degli indicatori sono comunque esigue, il CdS continuerà nel percorso migliorativo intrapreso, promuovendo ulteriormente i sistemi di monitoraggio interno della qualità della didattica e valutazione delle conoscenze preliminari. Verranno, infine, promosse e/o implementate le azioni correttive per mantenere elevato il tasso di occupazione dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana: 1) adeguamento in tempo reale dell'offerta formativa (ad es. nuove attività a scelta, seminari etc); 2) maggiori incontri periodici con le diverse rappresentanze del mondo del lavoro (Ordine Nazionale

	<p>dei Biologi, Ente Nazionale di Previdenza a favore dei Biologi, Società Italiana di Nutrizione Umana, Aziende di ristorazione collettiva, Enti di Ricerca quali CREA, ISS, etc).</p> <p>La scheda di monitoraggio annuale è stata discussa e approvata nella riunione del CdS il 6 ottobre 2026 e, successivamente, verrà portata in approvazione nella riunione della Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia di ottobre-novembre 2026.</p>
--	---

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'M. V. Costa', is written on the page.